

ANNUNZI BIBLIOGRAFICI

B. MONDIN, *Il pensiero di Agostino: filosofia, teologia, cultura*, Città Nuova, Roma 1988. Un vol. di pp. 370.

Con questo suo volume, che si aggiunge a molti altri già noti di argomento filosofico-teologico, Mondin ha inteso dare una sorta di *summa* generale, introduttiva a tutto il pensiero di Agostino. In stile nitido e animato dall'impegno costante di aderenza alla realtà storica di Agostino e al testo dei suoi scritti, egli tratta in una prima parte della vita e delle opere del Santo di Ippona, dando anzi di cinque di queste (*Confessioni, Ritrattazioni, Dottrina cristiana, Trinità, Città di Dio*) una breve sintesi; nella seconda parte, del pensiero filosofico, accentrandolo in cinque problemi: conoscenza, libertà, anima e persona, Dio, mondo; nella terza parte espone in sei punti il pensiero teologico: mistero della fede, Trinità, Cristologia, ecclesiologia, salvezza dell'uomo, storia ed escatologia.

Da questa esposizione emerge già direttamente, più che da riflessioni estrinseche, la profonda unità di ispirazione e insieme l'ampiezza culturale dell'opera di Agostino, e ne viene giustificata in modo eloquente la continuità e l'incidenza dell'influsso sulla storia della cultura dell'Occidente europeo dal medioevo sino ai nostri giorni.

Il notevole avanzamento della letteratura agostiniana, ultimamente stimolato dalle celebrazioni pluricentinarie della conversione e del battesimo, ha certo dato una grande messe di studi e prospettive particolari che hanno inserito Agostino nel suo tempo e ne facilitano una lettura rispondente alla sua verità storica. Spesso però questo approccio ad Agostino può far perdere di vista al non specialista la visione unitaria delle sue componenti e la ragione ultima della persistenza della sua attualità, il suo poter essere anche oggi interprete e guida della verità cristiana.

Mondin ha pertanto fatto giustamente opera di sintesi riferendosi in primo luogo direttamente alle opere stesse, frequentemente citate e riportate, del Santo, pur non ignorando ed anzi richiamando con puntualità opinioni di autorevoli critici, quali Gilson, Boyer, Nygren, Chenu, Sciacca, Marrou, Flasch e molti altri. Ciò dà a questo suo volume il carattere di introduzione a una più diretta conoscenza dei testi agostiniani e di preziosa guida per la loro scelta in ordine di priorità costruttiva e concettuale, oltre che meramente storica.

La linea interpretativa di Mondin, che non si può non condividere, è poi quella dell'intrinseca unità in Agostino di impegno nel suo tempo ed esperienza diretta di vita culturale e pastorale da un lato, e pensiero filosofico-teologico dall'altro: essa sola assicura una preliminare comprensione della problematica agostiniana senza troppo erudite o eccessivamente analitiche ed anche storicistiche interpretazioni.

(G. Penati)

H.-B. GERL, *Romano Guardini. La vita e l'opera*, Morcelliana, Brescia 1988. Un vol. di pp. 450.

Con questa attenta e documentata biografia, che è insieme una presentazione storica completa del pensiero e dell'opera di Guardini in connessione con le sue esperienze culturali e personali, Hanna-Barbara Gerl, continuatrice della sua attività nel movimento giovanile al Castello di Rothenfels e docente di filosofia della religione a Bayreuth, ci ha dato un indispensabile strumento di studio e ricerca per introdurci nel significato essenziale della riflessione filosofico-teologica guardiniana.

